



ZIKA VIRUS

Prof. Enzo Raise
Esperto di Malattie Tropicali
Venezia

ZIKA virus (Flavivirus)



E' trasmesso dalla zanzara AEDES AEGYPTI, che non è presente in Europa, qui è presente la zanzara tigre (Aedes Albopictus).

Il serbatoio sono le scimmie (Uganda, 1947), la zanzara è un vettore e quindi trasmette da uomo a uomo. Tasso d' attacco 70 persone x zanzara

EPIDEMIE



SARS 2002-2003 partita dalla CINA

Chikungunya 2006 Est Asia

ZIKA 2007 Micronesia

Colera 2008-2010 Zimbabwe

H1N1 2009 Pandemia

Colera 2010 Haiti

Morbillo 2010-2015 Congo





MERS COV 2012-2015 Medio-Oriente (Arabia)

Ebola 2013-2015 Africa Occidentale

Zika 2013 Polinesia Francese, 2015 Brasile ,Columbia

AREA of ZIKA virus transmission



-  Affected areas in the past nine months
-  EU/EEA Member States, including outermost regions
-  Other countries and territories
-  Maritime Exclusive Economic Zones for non-visible areas

ECDC. Map produced on 8 Feb 2016



WHO-modificata. E. Raise



Aedes Aegypti (macchie bianche sulle zampe marcatura a forma di lia sul torace) trasmette lo Zika, febbre gialla, Chikungunya, Dengue. Non è presente in Italia. In Italia vi è la Aedes Albopictus detta Zanzara Tigre la quale trasmette la WEST NILE, presente in Veneto e la Chikungunya (da importazione in Romagna da turisti tornati infetti). La zanzara tigre potrà essere il vettore anche per lo ZIKA virus? NON si sa.

E' stato isolato nel 1947 nelle foreste di Zika (Uganda), in una scimmia Rhesus durante uno studio sulla trasmissione della febbre gialla.

Anche se l'infezione nell'uomo è stata dimostrata da studi sierologici nel 1952 (Uganda e Tanzania), solo nel 1968, il virus è stato isolato da campioni umani in Nigeria. Nel 2007 è occorsa la prima grande epidemia di febbre da virus Zika sull'isola di Yap (Micronesia), dove sono stati segnalati 185 casi sospetti.

Successivamente, è stato registrato un focolaio in Polinesia francese.

Le manifestazioni cliniche della malattia sono in genere simili a quelle di dengue e chikungunya. Si tratta di sintomi lievi come 1)febbricola, 2) eruzioni cutanee (soprattutto maculo-papulari), 3)congiuntivite, 4)mal di testa e dolori articolari, che compaiono tra i 3 e i 12 giorni (media 5 giorni) dopo la puntura della zanzara vettore e possono durare da 2 a 7 giorni. Una persona su quattro non sviluppa sintomatologia. La Sindrome di Guillan Barrè è la più temibile complicanza in quanto è una paralisi ascendente ,simmetrica agli arti inferiori che interessa il secondo motoneurone creando paralisi flaccida.

Può salire sino ai centri del respiro (zona bulbo-pontina) con arresto respiratorio e morte del paziente.



Al momento non è disponibile nessun vaccino contro il virus Zika. Per questo l'unico modo per prevenire l'infezione è evitare di essere punti dalla zanzare.

ZIKA VIRUS e microencefalia

In Brasile, in media si verificano 140 casi/anno di microencefalia, nel 2015 si è giunti a 4008 casi in coincidenza con l' epidemia ZIKA. Ciò ha fatto porre in diretta correlazione l' infezione ZIKA con le malformazioni che producono uno stato di grave handicap mentale e di sviluppo fisico. A tutt' oggi non vi è una prova diretta ma le donne gravide non devono esporsi a ZIKA virus.





Ministero della Salute

IL LATTE
della **MAMMA**
non si scorda mai



CONSIGLI alle MAMME
sull'**ALLATTAMENTO** al **SENO**



Per ora l' allattamento al seno è permesso: le zone interessate sono povere e la sospensione dell' allattamento avrebbe gravi ripercussioni. La trasmissione è provata per il sangue (emotrasfusioni e derivati), sperma, saliva, secrezioni vaginali, urine). Le concentrazioni virali variano nei vari liquidi biologici.



ITALIA

All' 8 febbraio si registrano 9 casi da importazione dalle zone caraibiche e dal Brasile, tutti guariti.

VENETO

Si registrano 4 casi : 2 a Venezia(Venezia Centro storico e Ve-Mestre), 1 a Padova e 1 a Vicenza.

TERAPIA: solo di supporto come antidolorifici e antipiretici (Paracetamolo e codeina), liquidi per os e riposo. Le complicanze (Guillan B.) si trattano con steroidi, IgG ev, plasmaferesi.



IMMUNODEFICIENTI: è consigliato di **NON** recarsi in zone endemiche per i diabetici gravi, immunosoppressi da Linfomi, Leucemia, terapia per connettiviti, Tumori solidi , trapiantati, splenectomizzati, età avanzata

Prevenzione



1) Fare la lotta alle zanzare sia da parte dei Comuni che dei privati (giardini, acqua stagnante,vasi,tombini etc.) più volte nell' anno.

Le zanzare non sono un innocuo fastidio!

2) Zanzariere alle finestre

3) Uso di vestiti chiari con maniche lunghe

4) Repellenti cutanei (le zanzare Aedes Aegypti e Albopictus pungono di giorno)